

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 2  
N. 1349/AV2 DEL 08/09/2014**

**Oggetto: [Legge Regionale n. 22 del 27.7.1998 – Rimborso spese sostenute per parto a domicilio dall'assistita M.N. per un importo di € 1.200,00]**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 2**

- . . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

**VISTE** la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale” e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: “Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell’Area Vasta 2”.

**VISTA** l’attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di evidenziare che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di rimborsare all’assistita Sig.ra M.N. di Osimo che ha effettuato il parto a domicilio, per i motivi descritti nel documento istruttorio, l’importo di € 1.200,00 ai sensi del combinato disposto, di cui all’art. 4 comma 2 e 6 della Legge Regionale n. 22 del 27.7.1998, così come modificata nell’importo dalla L.R. n. 2 del 5.2.2008 e dall’allegato A della delibera della Giunta Regione Marche n. 2440 del 4.10.1999;
3. di dare atto che la spesa di € 1.200,00 da imputare al conto 0508010303 – “Altri rimborsi e contributi agli assistiti”, del Bilancio 2014, Sezionale Area Vasta 2 e inserito nella programmazione 2014;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute, albo pretorio informatico, a norma dell’art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall’art. 1 della L.R. 36/2013.

**IL DIRETTORE AREA VASTA 2**  
**Dott. Giovanni Stroppa**

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E U.O. BILANCIO**

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato nel presente atto dal Direttore del Distretto n. 7 Ancona e dal Responsabile della Direzione Amministrativa Territoriale, attestano che il costo derivante dall'adozione del medesimo pari a € 1.200,00 sarà iscritto al conto economico 0508010303 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti" del Bilancio 2014, Sezionale A.V. 2, e inserito nella programmazione 2014.

***Servizio Controllo di Gestione***

*Il Dirigente Amministrativo*  
*Dott.ssa M. Letizia Paris*

\_\_\_\_\_

***U.O. Bilancio***

*Il Responsabile del Procedimento*  
*Dott.ssa Antonella Casaccia*

\_\_\_\_\_

La presente determina consta di n°5 pagine di cui n°0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE AV2 e  
DISTRETTO SANITARIO n°7 ANCONA**

**Norme e disposizioni di riferimento :**

- ❑ L.R. n. 22/1998;
- ❑ DGRM n. 2440/1999;
- ❑ L.R. n. 2/2008;
- ❑ Circolare Servizio Salute – Giunta Regionale – n. 222825/S04/CR del 12/04/2010;
  
- ❑ **Motivazione:**

Con la Legge 22/1998 la Regione Marche ha inteso disciplinare la materia relativa ai diritti della partoriente, del nuovo nato e del bambino speditizzato, in particolare ponendo attenzione al benessere psicofisico della donna e del nascituro fin dal periodo della gravidanza, il parto e il puerperio, promuovendo un'adeguata informazione e conoscenza circa le modalità di assistenza al parto ivi compresa la libertà di scelta circa i luoghi dove partorire, ferme restando le esigenze primarie di sicurezza.

L'art. 4 della citata L.R. 22/98 "Parto a domicilio", stabilisce che le Aziende Unità Sanitarie Locali (di seguito Aree Vaste) possano istituire il servizio di assistenza al parto a domicilio avvalendosi di personale ostetrico anche in regime di convenzione e, al comma 2, afferma come, in carenza dell'istituzione del servizio di assistenza al parto, le Aree Vaste rimborsano alle donne che hanno effettuato il parto a domicilio le spese sostenute per il parto stesso, fino ad un massimo di L. 1.500.000.

La Legge Regionale n. 2 del 05/02/2008, ha provveduto a modificare l'importo oggetto del rimborso trasformando L. 1.500.000.= in € 1.200,00.= ed introducendo la rivalutazione annuale dell'indice ISTAT.

Con DGRM 2440 del 04/10/1999 sono stati approvati i "criteri e le modalità attuative del parto extra-ospedaliero in applicazione dell'art. 6 della LR 26 luglio 1998 n. 22, di cui all'allegato "A". In particolare si è stabilito che, per accedere al contributo finanziario, la donna che ha partorito al proprio domicilio, previa opportuna richiesta, debba presentare all'Area Vasta il certificato di nascita, copia della cartella clinica, dichiarazione di avvenuta esecuzione dello screening neonatale, autocertificazione dell'avvenuto parto a domicilio e delle spese sostenute, sulla base della documentazione in suo possesso.

La Sig.ra M.N. residente ad Osimo, ha presentato a questa ASUR AV 2 – Ancona in data 11.4.2014 :

- la richiesta redatta ai sensi della sopraccitata DGR 2440/99, di far nascere il proprio bambino a domicilio affidandosi alle cure di una ostetrica iscritta all'albo.
- la dichiarazione di presa in carico da parte dell'ostetrica iscritta all'Albo delle Ostetriche di Macerata al n. 407.
- la dichiarazione del consenso informato e libera scelta sottoscritto dalla medesima e dal partner;
- il certificato ginecologico.

Successivamente ha inoltre presentato:

- la scheda per la valutazione delle condizioni ostetriche permettenti il parto extraospedaliero.
- la comunicazione del Direttore del Dipartimento Materno Infantile con la dichiarazione di aver informato l'assistita sugli impegni previsti al punto III dell'Allegato A della DGR 244/99.

In data 19.6.2014 la Sig.ra M.N. ha attestato:

- il parto è avvenuto a domicilio in data 2/6/2014;
- ha sostenuto la spesa di € 1.200,00 ;
- ha prodotto contestualmente la fattura n°108/2014 dell'ostetrica di € 1.200,00, provvedendo ad allegarla, insieme al certificato di nascita, alla copia della cartella clinica ed alla dichiarazione di avvenuta esecuzione degli screenings neonatali, oltre al certificato del Pediatra.

La spesa di € 1.200,00 - è questo infatti l'esatto importo previsto nelle norme regionali - va imputata al conto 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti", del Bilancio ASUR – Sezionale AV2.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della L.R. 20/07/1998, n. 22, la Regione finanzia annualmente gli interventi previsti dalla medesima legge su richiesta delle Aziende sanitarie, per cui la spesa derivante dal presente atto sarà comunicata al Servizio Salute della Regione Marche.

Tenuto conto che, nei termini previsti dalla DGRM n. 2440 del 04/10/1999, l'assistita M.N., alla 34° sett. di gravidanza, ha inoltrato formale istanza di parto a domicilio, corredandola dei necessari documenti da allegare ed ottemperando alle ulteriori prescrizioni richieste dalle disposizioni suindicate, come sinora evidenziato.

Per quanto sopra esposto

### **SI PROPONE**

1. di evidenziare che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di rimborsare all'assistita Sig.ra M.N. di Osimo che ha effettuato il parto a domicilio, per i motivi descritti nel documento istruttorio, l'importo di € 1.200,00 ai sensi del combinato disposto, di cui all'art. 4 comma 2 e 6 della Legge Regionale n. 22 del 27.7.1998, così come modificata nell'importo dalla L.R. n. 2 del 5.2.2008 e dall'allegato A della delibera della Giunta Regione Marche n. 2440 del 4.10.1999;
3. di dare atto che la spesa di € 1.200,00 da imputare al conto 0508010303 – "Altri rimborsi e contributi agli assistiti", del Bilancio 2014, Sezionale Area Vasta 2 e inserito nella programmazione 2014;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute, albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

**Il Responsabile dell'Istruttoria**

**Dott. Marco Markic**

**Il Direttore del Distretto N. 7 Ancona**

**Dr.ssa Patrizia Balzani**

DL/

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
**U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale**  
**Dott.ssa Chantal Mariani**

**- ALLEGATI -**

Nessun allegato - Documentazione cartacea agli atti dell'Ufficio, non soggetta a pubblicazione (vedi disposizione n. 422 del 09/01/2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla Privacy)